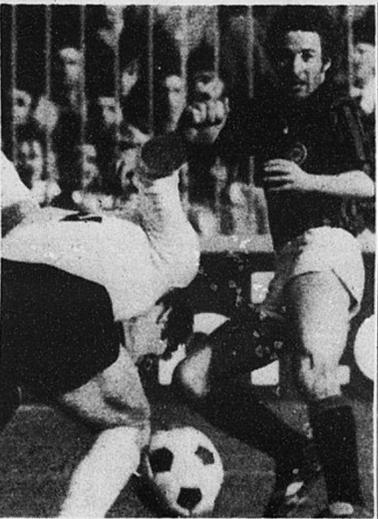


Il Milan deve continuare la corsa, l'Inter si gioca l'ultima speranza Si prepara a Milano un derby drammatico

Per i rossoneri 73' di assalto ai viola Con Benetti mattatore superata la Fiorentina

La squadra di Rocco ha risentito della faticosa trasferta in Russia - Clamorose occasioni fallite da Chiarugi, che ha pure colpito una traversa

Milan 2 Fiorentina 0 MILAN: Belli 6, Anquillotti 5, Sabadini 5, Dolci 7, Schnellinger 6, Biasoli 6, Sogliano 5, Benetti 7, Bigon 5, Rivera 6, Chiarugi 6, 12' Marson, 13' Rosato. FIORENTINA: Supercchi 5, Galdolli 6, Longoni 6, Perego 5, Brizzi 6, Orlandini 7, Sormani 6, Scaletti 5, Clerici 6, De Sisti 6, Salutti 7, 12' Favaro, 13' Antonogni. Arbitro: Francescon 5. Reti: Benetti al 73' e all'86'.



Milano. Galdolli ribatte di testa un tiro di Chiarugi (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 11 marzo. Dopo settantatré minuti di sofferenza, il Milan ha messo in ginocchio la Fiorentina (2-0) e ha vinto un incontro che pareva avviarsi verso un risultato sbianco. I cannonieri del Milan oggi avevano le polveri bagnate e la mira difettosa (Chiarugi in particolare) e, com'era già successo in Russia nei mercoledì della Coppa, ci ha pensato Benetti a rimediare con un doppietto.

Entrambe le reti, con le quali il Milan ha piegato l'accesa resistenza dei viola (Liedholm aveva provveduto a rinforzare il centrocampo con Sormani e con Salutti) sono scaturite da calci di punizione. La prima (28') per un fallo di De Sisti, alcuni metri fuori area. Rivera ha toccato verso Sogliano che, nel fitto della mischia, è riuscito a «escapare» Benetti il quale aveva provveduto a pochi passi: il pallone, leggermente deviato da Perego, ha sorpreso Supercchi. Sempre sul calcio piazzato (41') concesso per atterramento di Longoni ai danni di Chiarugi, il viola è giunto da Rivera a Benetti che di destro lo ha scagliato sulla base del palo e di qui in rete.

Nereo Rocco commenta "La squadra di Liedholm mi ha fatto soffrire,"

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 11 marzo. «La Fiorentina ci ha fatto soffrire. Meno male che Clerici non era in giornata di venia». Rocco non esita a riconoscere la difficoltà incontrata dal Milan. E' soddisfatto della vittoria anche se non riesce a nascondere una certa sorpresa. «L'Inter è stata una squadra che ha fatto soffrire. Non si è visto certo il miglior Milan: la squadra ha risentito del viaggio in Russia più che della partita con lo Spartak di Mosca. Sormani è parso più pericoloso del previsto e questo ci ha impedito di sfruttare la libertà di cui godeva Sabadini. I gol li abbiamo ottenuti su calcio piazzato, anche perché la Fiorentina non ha giocato tanto per il prestigio quanto per il punto. Per me, invece, il prestigio vale più dei soldi. Nella ripresa i rossoneri si sono riscattati».

Al S. Paolo ha sbagliato formazione, partita e risultato Napoli: Inter alla deriva

Un gol di Esposito (con la spinta del vento), replica di Fontana nella ripresa - Per i milanesi, guai in ogni reparto: Bellugi in giornata-no, Corso evanescente, Boninsegna troppo solo - Tra i partenopei, bene Vavassori ed Esposito

(Dal nostro inviato speciale) Napoli, 11 marzo. L'Inter a Napoli è caduta in crisi secca. Ha sbagliato formazione, partita e risultato. La fischianza quando vince: ora sta al centro di un uragano d'insidie. Lo zero a due con cui il Napoli si è vendicato del punteggio subito nell'andata a S. Siro porta la squadra partenopea mille miglia lontano dalla parola retrocessione.

Napoli 2 Inter 0 NAPOLI: Carmignani 7, Rimbanco 7, Zullini 6, Vavassori 8, Esposito 8, Damiani 6, Juliano 7, Mariani 5, Fontana 6, Improta 5, 12' Nardin, 13' Umile. INTER: Vieri 5, Orioli 7, Facchetti 6, Bedin 6, Bellugi 4, Burgnich 7, Magliarelli 5, Mazzola 5, Boninsegna 6, Bertini 6, Corso 4, 12' Bordon, 13' Moro. Arbitro: Angonesse 7. Reti: Esposito al 44' e Fontana all'82'.

(Dal nostro inviato speciale) Napoli, 11 marzo. L'Inter a Napoli è caduta in crisi secca. Ha sbagliato formazione, partita e risultato. La fischianza quando vince: ora sta al centro di un uragano d'insidie. Lo zero a due con cui il Napoli si è vendicato del punteggio subito nell'andata a S. Siro porta la squadra partenopea mille miglia lontano dalla parola retrocessione.



Napoli. Vieri tenta invano di fermare il pallone del gol di Esposito (Telefoto)

lanciata avanti con la forza della disperazione ma con la consapevolezza di non poter riuscire nell'intento di pareggiare, a meno di un aiuto della sorte. Già nei precedenti incontri con la Samp, a Cagliari, e con il Verona, si era avuto un avviso di tempesta per i nerazzurri. Due vittorie e un pari avevano però spento le critiche più accese.

corretto dal vento, si è infilato nell'angolo alto alla sinistra di Vieri. Il portiere, secondo noi, era anche spiazzato. Per l'Inter è calato il sipario. Nella ripresa i nerazzurri hanno attaccato a fondo costringendo i partenopei ad ammassarsi nella loro area, ma esponendosi anche ai pericoli dei contrattacchi. Corso, su un bel passaggio di tacco di Mazzola, e Boninsegna hanno costretto Carmignani a due difficili interventi, ma Vieri ha avuto parecchio da fare e al 37' ha dovuto capitulare ancora su tiro improvvisato, da fuori area anche questo, sferrato da Fontana. E' stato il sigillo dell'incontro. Un brusco richiamo alla realtà per i nerazzurri dopo i sogni pericolosi delle ultime partite.

Pareggi in serie nella "zona salvezza", del campionato La Bologna bloccata da Vicenza rimpiange l'assente Novellini

Un autogol regala il pari ai siciliani

Bologna L.R. Vicenza 0 BologNA: Battara 6, Roverati 6, Fedeli 6, Caporale 6, Cresci 6, Geronzi 7, Perani 6, Ghetti 5, Savoldi 6, Bulgarelli 7, Landini 4, 12' Adani, 13' Lancini. L.R. VICENZA: Barba 7, Bertini 6, Stanzani 6, Poli 7, Ferrante 6, Berni 6, Galuppi 5, Montefusco 7, Vitali 5, Faloppa 6, Spaggiarin 5, 12' Anzolin, 13' Volpato. Arbitro: Troso 6.

Verona Palermo 1 1 VERONA: Pizzaballa 7, Nanni 7, Sirena 6, Bachlechner 6, Ranghino 5, Mascialito 6, Luppi 5, Mazzanti 5 (dal 68' Ciccolo, s.v.), Jacomuzzi 5, Mascetti 6, Zigoni 7, 12' Colombo. PALERMO: Girardi 8, Sgrazutti 6, Viganò 7, Arcoleo 6, Landini 6 (dal 70' Fumagalli, s.v.), Landi 5, Favalli 6, Vanello 6, Pace 5, Perani 7, Ballabio 6, 12' Ferretti. Arbitro: Lazzaroni 5. Reti: Zigoni al 20', e autogol di Mascialito al 54'.

(Dal nostro inviato speciale) Bologna, 11 marzo. Deludente esibizione del Bologna che di fronte al Vicenza, pur svolgendo un enorme lavoro a centrocampo, non è riuscito a sbloccare lo 0-0. Giustificatissimi quindi i fischi che hanno salutato la prestazione dei rossoblù. In effetti lo spettacolo è stato deprimente. Parcellari ha azzeccato le marcature, mettendo l'attenta Montefusco addosso a Battara. Il quale alla lunga ha avvertito il peso di una marcatura assidua, pur risultando il rosso-

gol acquero tutti dai suoi suggerimenti. C'era poi un'occasione per il Vicenza si è guadagnato il punto. Per la verità i biancorossi hanno avuto le occasioni migliori. Vediamole. Al 24' Faloppa colpisce un palo. Prima della fine Battara mette fuori di pugno un tiro deviato da Fedeli (26') e un appoggio avventato di Caporale (43'), prima che Barba respinga a mani aperte una cannonata di Bulgarelli (45').

centrocampo e addormentando la partita sul pareggio (1-1), tenendo sempre in mano il gioco fino alla fine e creando anche alcune occasioni per il risultato clamoroso. Il Palermo fino al pareggio sembrava deciso soltanto ad evitare un passivo gravoso. Ha subito l'iniziativa del gioco fido del Verona fino al gol di Zigoni, giunto al 20' per un pasticcio del difensore, termi per una caduta di Sgrazutti, con una respinta fallita da Landri e palla a Zigoni che, di sinistra, batteva Girardi, in precedenza protagonista di due ottime parate su tiri di Jacomuzzi. Nella ripresa il Palermo cerca di contrattaccare. Al 2' Vanello obbliga Pizzaballa ad un balzo per respingere. Poi però si torna a sconnocchiar fino al pareggio. Due difensori del Verona sbagliano il tiro; la palla giunge ad Arcoleo, che da 25 metri tira al volo. Pizzaballa è sulla traiettoria, ma la palla tocca Mascialito e il portiere è preso in contropiede. E' gol. Il Verona si affaccia e finisce per creare soltanto un'altra occasione da gol, con un tiro di Sirena che a portiere battuto sfiora il palo.

Table with 2 columns: Squadra, Risultato. Rows include Bologna-L. Vicenza 0-0, Cagliari-Ternana 1-0, Lazio-Roma 2-0, Milan-Fiorentina 2-0, Napoli-Inter 2-0, Sampdoria-Juventus 0-1, Torino-Atalanta 2-1, Verona-Palermo 1-1.

Table with 4 columns: Squadre, Partite, Reti, Media Ingressi. Rows list various teams and their performance metrics.

Table with 3 columns: Spettatori, Incassi, Totale. Rows list stadium attendance and revenue for various matches.

Table with 2 columns: Squadra, Risultato. Rows include Brescia-Genoa 1-1, Taranto-Como 0-0, Triestina-Savona 1-1, Livorno-Viareggio 2-0.

Table with 2 columns: Squadra, Risultato. Rows include Bologna-L.R. Vicenza 0-0, Cagliari-Ternana 1-0, Lazio-Roma 2-0, Milan-Fiorentina 2-0, Napoli-Inter 2-0, Sampdoria-Juventus 0-1.

Table with 2 columns: Squadra, Risultato. Rows include Tuscolo Zliten 1, Licola Maslova 1, Elosta Smalto 2, Polifemo Fidado 2, Fillyway Albana 2, Ibanze Colibri 1.

MONIER ...non lascia mai a bocca amara